



PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Delibera CP n. **CP-2015-0000017**

del **17/03/2015**

OGGETTO: Convenzione (S.U.A. TE.). Approvazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette del mese di Marzo alle ore 16:40 nel Palazzo della Provincia, previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Consiglieri nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunito, in sessione Ordinaria, in prima convocazione, ed in seduta Pubblica il Consiglio Provinciale. Al momento della votazione risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

DOMENICO DI SABATINO	Presidente della Provincia
----------------------	----------------------------

ED I CONSIGLIERI

NOMINATIVI	Presenti	Assenti
GRAZIANO CIAPANNA	Si	
FLAVIANO DE VINCENTIIS	Si	
NICOLA DI MARCO	Si	
VINCENZO DI MARCO	Si	
BARBARA FERRETTI	Si	
FRANCO FRACASSA	Si	
TONIA PICCIONI	Si	
PIERGIORGIO POSSENTI		Si
MAURO GIOVANNI SCARPANTONIO	Si	
SEVERINO SERRANI		Si
MASSIMO VAGNONI	Si	
MAURIZIO VERNA	Si	

Presiede il Presidente della Provincia, Avv. DOMENICO DI SABATINO.

Assiste il Segretario Generale, Dott. PASQUALE PAPA.

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 16:40.

Il Consiglio, quindi, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la legge 56/2014 all'art. 1 comma 85 prevede:

” Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, **assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.”;*

- che la legge 56/2014 all'art. 1 comma 88 prevede altresì:

*“La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, **esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.**”;*

- che il D. Lgs 163/2006 all'art. 33 comma 3-bis prevede: *“I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip Spa o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”;*

- che l'art. 7 dello Statuto avente ad oggetto “Funzioni che la Provincia svolge d'intesa con i Comuni del territorio prevede:

- 1. La Provincia esercita con l'impiego di proprie risorse umane le attività di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni, anche necessarie per favorire lo sviluppo della gestione delle funzioni comunali presso le unioni dei comuni, nonché la realizzazione di sinergie gestionali.*
- 2. All'esito di intese con i Comuni, approvate dal Consiglio provinciale, la Provincia può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.”;*

VISTA la Deliberazione del Consiglio N. 10 del 11/02/2015 avente ad oggetto: Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Teramo (SUA.TE). Approvazione;

VISTA l'allegata proposta di Convenzione relativa al Conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 13.08.2010, N. 136 e dell'art. 33 del D.Lgs. 12/04/2006, N. 163 ss.mm.ii., che forma parte integrante del presente atto;

VISTA la legge 56/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto compatibile;

VISTO lo Statuto vigente per quanto compatibile;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti dirigenti/responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Per le motivazioni di cui in premessa

PROPONE AL CONSIGLIO

- di approvare l'allegata proposta di Convenzione relativa al Conferimento delle Funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 13/08/2010, N. 136 e dell'art. 33 del D.Lgs. 12/04/2006, N. 163 ss.mm.ii., che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 nonché ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la su estesa proposta;

DATO ATTO che durante la trattazione entra il Consigliere Ciapanna (12 Presenti);

UDITO il Presidente Di Sabatino;

UDITO il Consigliere Vagnoni;

DATO ATTO che durante la trattazione esce il Consigliere Possenti (11 presenti);

VISTA la Deliberazione del Consiglio N. 10 del 11/02/2015 con la quale il Consiglio Provinciale approva il Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Teramo denominata (SUA.TE.);

VISTA l'allegata proposta di Convenzione relativa al Conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A. TE.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 13.08.2010, N. 136 e dell'art. 33 del D.Lgs. 12/04/2006, N. 163 ss.mm.ii., che forma parte integrante del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal competente dirigente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la legge 56/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto compatibile;

VISTO lo Statuto della Provincia di Teramo approvato con Delibera n. 12 del 11 febbraio 2015;

DATO ATTO che il contenuto degli interventi del Presidente e dei Consiglieri sarà depositato agli atti del verbale della seduta odierna ad avvenuta trascrizione della registrazione;

Procedutosi a votazione, il cui esito è il seguente:

- presenti n° 11;
- o voti favorevoli n° 10;
- o contrari n° ===;
- o astenuti n° 1 (Piccioni Tonia);

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di Convenzione relativa al Conferimento delle Funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A. TE.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 13/08/2010, N. 136 e dell'art. 33 del D.Lgs. 12/04/2006, N. 163 ss.mm.ii., che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con successiva votazione il cui esito è il seguente:
 - presenti n° 11;
 - o voti favorevoli n° 10;
 - o contrari n° ===;
 - o astenuti n° 1 (Piccioni Tonia).

PROVINCIA DI TERAMO

CONVENZIONE RELATIVA AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A. TE) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 E DELL'ART. 33 DEL D.LGS.12.04.2006, N. 163 e ss.mm.ii.

T R A

La **Provincia di Teramo**, c.f. 80001070673, nella persona del Presidente *pro tempore*, , domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, in via G. Milli n.,

E

il **Comune di** , , nella persona del Sindaco, nato a [REDACTED] il [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede comunale, in via ;

*** **

Nell'anno duemilaquindici, il giorno [REDACTED] del mese di [REDACTED] ([REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED]) nella sede della Provincia di Teramo, sita Teramo, via G. Milli,

PREMESSO

- che l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n 163 (di seguito, per brevità, Codice dei Contratti) stabilisce che *le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;*
- che l'art. 13 della Legge 13.08.2010, n. 136 ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della

gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivo Decreto il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;

- che il D.P.C.M. 30.06.2011 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA.TE, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA. TE;

- che la Provincia di Teramo, ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, oltre che di consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali, ha istituito presso la propria sede di Teramo una Stazione Unica Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136 , disciplinandone l'attività con proprio Regolamento Interno (di seguito, per brevità Regolamento SUA.TE) approvato con Delibera n. 10 del 11/02/2015, secondo le indicazioni e le finalità individuate dal citato D.P.C.M.;

- che la Provincia di Teramo, può svolgere, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice dei Contratti, le funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli enti che facciano richiesta di adesione;

- che il Comune di _____ (di seguito Ente Aderente), ha manifestando la propria adesione alla SUA.TE, assumendo tale intenzione secondo le modalità prescritte dal rispettivo ordinamento (DCC n. __ del __/__/2013)

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 -

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola, così come previsto dall'art. 4, comma 1, del DPCM 30.06.2011, i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Teramo (di seguito, per brevità, SUA.TE), che opera ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 del Codice dei Contratti, dell'art. 13 della Legge n. 136/2010, dalla legge 56/2014, art. 1, comma 88 e del Regolamento SUA.TE, e l'Ente Aderente.

Art. 3 - Funzioni, attività e servizi svolti dalla SUA.TE

1. Alla SUA.TE è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del contraente relativamente ai lavori pubblici, alle forniture ed ai servizi del Comune di.....
2. La SUA.TE cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:
 - a) collabora con l'Ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto;
 - b) collabora con l'Ente aderente all'individuazione della procedura di gara idonea per la scelta del contraente;
 - c) collabora nella redazione dei capitolati speciali d'appalto;
 - d) collabora con l'Ente aderente alla definizione del criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
 - e) in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, collabora con l'Ente aderente alla definizione dei criteri di valutazione delle offerte e dei relativi criteri

ponderali;

f) riceve dagli enti aderenti la richiesta di predisposizione della gara con allegati alla stessa i documenti necessari (delibera/determina di approvazione del progetto/perizia, documentazione tecnica, determinazione a contrattare, capitolato speciale d'appalto, psc o duvri con indicazione dei costi della sicurezza, ecc...) per l'elaborazione del bando di gara o della lettera d'invito e di tutta la documentazione attinente la procedura concorsuale;

g) la SUA.TE procede ad avviare la procedura di gara nel rispetto delle priorità avanzate dagli enti aderenti e sulla base di apposita valutazione della SUA.TE, e comunque non oltre trenta giorni per le procedure negoziate ed aperte, fino alla soglia comunitaria, e quaranta giorni per tutte quelle superiori a detta soglia, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento di apposita nota di richiesta, datata, sottoscritta e corredata di tutta la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento di gara (determinazione a contrattare, documentazione progettuale, criteri di valutazione delle offerte se si tratta di offerta economicamente più vantaggiosa, elenco dei requisiti speciali ai fini della partecipazione alla gara dei concorrenti, individuazione dei soggetti concessionari ai fini delle pubblicazioni di legge e relativi impegni giuridici di spesa a favore degli stessi); sarà cura della SUA.TE provvedere a fornire all'Ente aderente ogni utile informazione relativamente alla documentazione da allegare all'istanza e predisporre apposita modulistica;

g.1) qualora la suddetta istanza risulti incompleta ovvero non sia corredata da tutta la documentazione prevista e necessaria per l'espletamento della procedura di gara ovvero la documentazione presentata sia in contrasto con la normativa comunitaria, statale o regionale, la SUA.TE provvede a segnalare formalmente tali difformità in modo che l'Ente aderente apporti le necessarie modifiche o integrazioni;

g.2) i termini di cui al punto 1 dell'art. 6 del Regolamento approvato con D.C.P. N.10 dell'11/02/2015 decorrono nuovamente dal momento di ricezione del suddetto modulo debitamente modificato;

h) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi fino alla aggiudicazione provvisoria, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

i) in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nomina la commissione giudicatrice e fornisce alla stessa il supporto di segreteria e assistenza nello svolgimento delle operazioni di gara;

l) nel caso si rendesse necessaria, procede alla verifica della congruità dell'offerta in nel caso di offerte anormalmente basse ovvero tutte le volte che tale verifica sia ritenuta utile;

m) all'esito della procedura di gara predispone l'aggiudicazione provvisoria e la trasmette, corredata della documentazione di gara, provvede alla predisposizione del verbale dell'aggiudicazione definitiva da sottoporre all'Ente aderente;

n) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni normative, garantendo altresì consulenza, formazione e informazione al personale degli Enti aderenti;

o) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipulazione del contratto e conseguenti adempimenti;

p) potrà attivare con gli Enti aderenti appositi atti aggiuntivi alla Convenzione per l'espletamento di ulteriori attività richieste.

3. La SUA.TE organizza la propria attività accordando carattere prioritario alle

procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, desunte anche dalle informazioni ricevute dall'Ente Aderente. In ogni caso, la SUA.TE si impegna, entro gg. 30 (trenta giorni) dalla ricezione degli atti di cui al successivo art. 4, comma 2, lett. a), b), c) e d), ovvero dalla ricezione delle integrazioni richieste ad attivare la procedura di gara. La SUA.TE si impegna a verificare la completezza degli atti ricevuti dagli Enti Aderenti entro il termine massimo di 10 gg. (giorni dieci) dalla ricezione degli stessi.

4. Completata la procedura di aggiudicazione e la successiva fase di verifica, la SUA.TE rimette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'Ente Aderente, unitamente al verbale di aggiudicazione provvisoria, ai fini dell'adozione degli atti consequenziali a carico dell'Ente Aderente.

5. La SUA.TE provvede all'istituzione di un sito informatico dedicato ove procederà a pubblicare, oltre che tutta la documentazione inerente la procedura di aggiudicazione, i dati concernenti gli appalti oggetto delle attività di cui alla presente convenzione.

6. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la SUA.TE potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente Aderente.

Art. 4 - Attività di competenza dell'Ente aderente

1. L'adesione alla presente convenzione non costituisce delega di funzioni, ma attribuisce esclusivamente alla SUA.TE, quale organo straordinario, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente.

2. Sono di esclusiva competenza dell'Ente aderente la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, dei piani dei fabbisogni e dei programmi di acquisizione di beni e servizi, nonché degli altri atti di programmazione che riguardano l'attività contrattuale dell'ente.

3. L'Ente aderente trasmette, immediatamente dopo l'approvazione, alla SUA.TE la documentazione di cui al comma 1 e i successivi aggiornamenti per consentire una corretta ed efficace programmazione delle attività.
4. L'Ente aderente fornisce alla SUA.TE qualsiasi altra notizia, stato e/o informazione necessaria allo svolgimento dei propri compiti.
5. Competono all'Ente aderente le seguenti attività:
 - a) l'acquisizione del codice unico di progetto (CUP);
 - b) l'individuazione delle fonti di finanziamento per le prestazioni e gli oneri procedurali (compresi gli eventuali emolumenti da corrispondere ad esperti esterni delle commissioni aggiudicatrici);
 - c) la redazione e approvazione del capitolato speciale d'appalto, dello schema di contratto e degli elementi di valutazione dell'offerta e i relativi fattori ponderali;
 - d) la determinazione a contrattare con la quale è individuato il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara (elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa e i requisiti di ordine speciale richiesti per la partecipazione alla gara);
 - e) nel caso di procedura negoziata, l'individuazione dei soggetti da invitare nel rispetto dei principi stabiliti dal decreto legislativo n. 163/2006;
 - f) il provvedimento di aggiudicazione definitiva, sulla scorta del verbale predisposto dalla SUA.TE;
 - g) la comunicazione di cui al comma 5 lettera a) dell'articolo 79 del decreto legislativo n. 163/2006 (comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai fini della decorrenza dello stand still);
 - h) i rapporti con l'ANAC e le comunicazioni di cui all'art.7 del D.lgs. 163/2006 a

partire dalla fase di aggiudicazione definitiva;

i) la stipula dei contratti e la gestione dell'esecuzione contrattuale, ivi compresa la comunicazione di cui al comma 5 lettera b-ter) dell'articolo 79 del decreto legislativo n. 163/2006.

6. L'Ente aderente assicura la massima collaborazione ed integrazione dei propri uffici con la SUA.TE nella fase di preparazione della gara al fine di garantire il puntuale rispetto delle tempistiche programmate.

7. L'Ente Aderente comunica alla SUA.TE le varianti intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto e fornisce tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti della SUA.TE, così come definiti all'art. 3.

8. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente Aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la SUA.TE riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi secondo quanto previsto nel successivo art. 9 e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente Aderente.

Art. 5 - Responsabile unico del procedimento

1. L'Ente Aderente nomina il Responsabile unico del procedimento, *ex art. 10* del Codice dei Contratti per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma, nella figura del Dirigente o Responsabile del Servizio interessato all'espletamento della gara e dandone tempestiva comunicazione alla SUA.TE.

2. L'attivazione della procedura di gara per ciascun intervento avviene con provvedimento del RUP designato.

3. L'atto con il quale l'Ente Aderente chiede alla SUA.TE di procedere agli adempimenti di sua competenza, deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura da affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi di esecuzione, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti.
4. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno all'erogazione di tutte le somme spettanti alla SUA.TE o come previsto dal successivo art. 9.
5. L'affidamento alla SUA.TE delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP dell'Ente Aderente;
6. Nello svolgimento delle attività di competenza degli Enti Aderenti, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori o di fornitura di beni/servizi dovrà, tra l'altro:
- a. comunicare alla SUA.TE, entro trenta giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio, i contratti di opere, di servizi e di fornitura aventi i requisiti d'urgenza di cui prevede l'aggiudicazione nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato (fatta salve le ipotesi in cui l'esigenza di affidamento del contratto derivi da circostanze sopravvenute);
 - b. trasmettere tempestivamente alla SUA.TE la determina di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali e l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, i Piani di Sicurezza e/o DUVRI con indicazione dei relativi costi di sicurezza, il codice CUP (Codice Unico di Progetto). La consegna dovrà avvenire in copia cartacea e su supporto informatico (CD o DVD) in formato doc. per i file e in formato dwg. per gli elaborati grafici;
 - c. adottare e trasmettere alla SUA.TE la determinazione a contrattare; tale provvedimento dovrà, tra l'altro, contenere l'indicazione espressa di conferimento,

alla SUA.TE, dell'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione dello schema di bando o lettera d'invito e suoi allegati e di scelta delle forme di pubblicità previste per legge, con fatturazione diretta all'Ente Aderente, previa autorizzazione sul preventivo prescelto; la determinazione dovrà riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'intero importo dell'intervento e/o del servizio e/o fornitura;

d. procedere al versamento della quota della SUA.TE, nei termini e secondo le modalità previste dal successivo art. 9;

e. procedere al pagamento, a proprio carico, del contributo di gara a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP);

f. provvede alla nomina di un funzionario quale componente della commissione di gara ,salvo espressa rinuncia da parte dello stesso con implicito conferimento della funzione alla SUA.TE;

g. indicare il soggetto che farà parte della commissione giudicatrice, nel caso di criterio di aggiudicazione basato sulla valutazione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), comunicandone il nominativo immediatamente dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte ovvero la rinuncia a tale funzione con implicito conferimento della stessa alla SUA.TE;

h. adottare l'atto di aggiudicazione definitiva ed efficace secondo lo schema predisposto dalla SUA.TE, e trasmetterne copia alla stessa S.A. in tempo utile per le comunicazioni e la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione previste dal Codice dei Contratti e dalla presente convenzione.

Art. 6 - Ulteriori eventuali competenze della stazione unica appaltante

1. Mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, l'Ente Aderente può avvalersi, ove lo ritenga opportuno, della SUA.TE anche per l'espletamento di ulteriori funzioni tecniche legate a tutti o a parte dei lavori/servizi/forniture oggetto della presente convenzione.

CAPO II

FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Art. 7 - Regole di organizzazione e funzionamento

1. La SUA.TE è operativa presso la Provincia di *Teramo*, che provvede a mettere a disposizione le risorse umane e tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate e regolamenta, con separato atto interno, gli aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.
2. La SUA.TE o agisce mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo, in conformità al Regolamento SUA.TE.

CAPO III

RAPPORTI FRA I SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 8 - Decorrenza e durata della convenzione

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua stipula ed ha durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà dell'Ente Aderente alla SUA.TE.
2. Il recesso del singolo Ente Aderente è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla SUA.TE, con formale preavviso che dovrà pervenire a quest'ultima entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione del procedimento di selezione del contraente.

Art. 9 - Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie

1. Le risorse finanziarie per la gestione delle funzioni della SUA.TE a carico dell'Ente

aderente, in ragione delle rispettive procedure di gara intraprese, sono limitate alle spese sostenute per il pagamento della tassa a favore dell'ANAC per l'apertura del CIG, alle spese sostenute per la pubblicità prevista dalla normativa vigente per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara e ad eventuali compensi dovuti ai componenti esterni della commissione. La spesa relativa ad eventuali risorse umane messe a disposizione dall'Ente aderente restano completamente a carico di quest'ultimo. Sono a carico della Provincia le spese per eventuali contenziosi derivanti dalle procedure di gara.

2. I costi per l'Ente aderente sono applicati per scaglioni e sono pari alle percentuali sugli importi di gara secondo lo schema che segue :

- 0,4% da 0 a 500.000,00 Euro

- 0,3% da 500.000,00 a 1.000.000,00 Euro

- 0,2% da 1.000.000,00 a 2.000.000,00 Euro

- 0,1% > 2.000.000,00, detti costi sono previsti nel quadro economico

dell'opera.

3. Le spese eventualmente anticipate dalla SUA.TE per le incombenze indicate al punto che precede devono essere rimborsate, da parte dell'Ente aderente, entro venti giorni dalla data della richiesta corredata dal consuntivo delle spese medesime.

4. Ogni altro onere necessario al corretto espletamento della procedura di gara, inclusi quelli relativi alle risorse umane, sono a carico della SUA.TE.

5. Le somme spettanti alla SUA.TE, dovranno essere corrisposte dall'Ente Aderente a mezzo bonifico bancario con accredito sul c/c di Tesoreria Unica identificato dal seguente Codice:, con obbligo di specificare la causale dei versamento e di comunicare l'avvenuta esecuzione del bonifico con il relativo numero di CRO, pena la mancata

attivazione della procedura di gara.

1. Le spese relative alle pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese, sono a carico dell'Ente Aderente.
2. Entro il 31 marzo di ogni anno, la SUA.TE predispone un resoconto di tutte le procedure indette, dandone notizia ad ogni Ente Aderente.

Art. 10 - Contenzioso

1. Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del contenzioso connessi all'espletamento dei procedimenti di affidamento, sono di competenza dell'Ente Aderente che si fa carico dei relativi oneri.

CAPO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12 - Clausole di adesione

1. La presente convenzione è aperta all'adesione di Enti diversi dall'odierno sottoscrittore o sue Società Partecipate, alle Comunità Montane, ai Consorzi tra Enti che operano sul territorio provinciale, nei modi previsti dai rispettivi ordinamenti e comunicata in tal senso alla Provincia di Teramo.

Art. 13 - Esenzione per bollo e registrazione

1. Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14 - Contenzioso relativo all'attivazione della convenzione

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di mediazione. Ove il tentativo di mediazione non

riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del foro competente per legge.

Fatto in un unico originale ed in numero tre copie, letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di

Per la Provincia di *Teramo*

Il Sindaco

Il Presidente

Oggetto: Convenzione (S.U.A. TE.). Approvazione.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 17/03/2015

Il Responsabile
f.to PIETRO DE CAMILLIS

Parere sulla regolarità contabile:

Teramo, li _____

Il Responsabile

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente della Provincia
f.to Avv. DOMENICO DI SABATINO

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi, dal giorno 23/03/2015

Teramo, li 23/03/2015

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Teramo, li 17/03/2015

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23/03/2015 al 06/04/2015

Teramo, li _____

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA
